

Resoconto incontro MIM-OOSS del 21 maggio 2025 l'adesione previdenza complementare Espero: silenzio-assenso

Mercoledì 21 maggio, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e le OOSS, per discutere

sui passaggi procedurali circa le modalità di adesione al Fondo di previdenza complementare "Espero" e in particolare sulla questione del silenzio assenso la delegazione Ministeriale ha quindi illustrato la bozza della circolare, che fornirà le indicazioni operative per attuare l'accordo ARAN del 16 novembre 2023 circa l'avvio della procedura di iscrizione ad Espero per "silenzio/assenso," anche se con netto ritardo dovuto al lungo periodo di interlocuzioni avvenuto tra il MIM, il MEF, l'ARAN, il Fondo Espero e il Garante per la protezione dei dati.

La principale problematica che ha determinato il ritardo rispetto dell'accordo ha riguardato il trattamento dei dati personali nel passaggio dalle scuole e dal MIM a Espero. La soluzione infine individuata e concertata, a detta dell'amministrazione, garantisce la massima tutela dei dati e la semplificazione delle procedure amministrative da operarsi da parte delle scuole poiché sarà possibile scaricare, direttamente dal SIDI, l'informativa per il consenso informato con le istruzioni per l'eventuale recesso per

Il personale assunto a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2019 in poi

Il DIRIGENTE, tramite la segreteria scolastica, dovrà poi tempestivamente comunicare al sistema SIDI l'avvenuta informativa da cui partirà il computo dei nove mesi e, poi, dei successivi 30 giorni, nei quali il personale interessato potrà decidere se recedere o no dall'adesione al Fondo Espero. Successivamente, il MIM comunicherà ad Espero i dati personali dei docenti neoassunti insieme all'indirizzo PEC della scuola di servizio, così da consentire il contatto diretto tra i soggetti interessati e il Fondo. Sarà poi cura di quest'ultimo, gestire tutte le fasi successive e comunicare ai neoiscritti la data da cui decorre l'adesione, il comparto del finanziamento, la possibilità di recedere dall'adesione nonché i link per esercitare il diritto al recesso (che sarà online tramite POLIS), o per comunicare i dati personali nel caso si voglia mantenere l'iscrizione

È stato poi chiarito in risposta a un quesito posto da una OS che il Ministero dell'istruzione non si occuperà di tale questione rispetto al personale AFAM, poiché quest'ultimo dipende dal MUR che non è tenuto a confrontarsi con il MIM.

La delegazione FGU ha fatto presente che il ritardo accumulato ha generato confusione e innescato dubbi e travisamenti tra i soggetti interessati. Si è quindi chiesto che la emanando circolare sia molto chiara e dia istruzioni precise sui compiti da assolvere, soprattutto rispetto alle istituzioni scolastiche che non dovranno essere gravate da ulteriori procedimenti amministrativi e burocratici. Inoltre, si è poi chiesta la visione della circolare prima che sia emanata. Ad una nostra richiesta, l'amministrazione ha garantito che le indicazioni che le scuole dovranno rilasciare ai neoassunti saranno curate nel testo direttamente da Espero e inserite al sistema dal Ministero e che, quest'ultimo, cercherà di comunicare tempestivamente alle scuole l'elenco del personale neoassunto dal 1 gennaio 2019, per facilitare il compito ai dirigenti scolastici che dovranno comunicare l'informativa. Ha, infine, promesso che cercherà di chiarire tutti i punti evidenziati dalle OOSS sia pur mantenendo fermo quanto concordato nelle interlocuzioni con gli altri ministeri